



# Quaresima 2011 *Lettera alla famiglia*

**Parrocchia di San Rocco sopra Principe – marzo 2011 anno 23 n.3**

## **"LA COMUNITA' IN ASSEMBLEA AFFRONTA IL TEMA EDUCATIVO" "QUARESIMA: DIO EDUCA IL SUO POPOLO"**

Carissimi,

il 12 febbraio 2011 abbiamo vissuto un momento molto importante per la nostra parrocchia: un'assemblea parrocchiale sul tema educativo. Abbiamo voluto dare una nostra prima risposta ai Vescovi Italiani che, con il documento "educare alla vita buona del Vangelo" uscito a novembre, invitavano le comunità parrocchiali a verificare, studiare e promuovere l'azione educativa che si svolge attraverso le iniziative pastorali. La parrocchia non distribuisce dei servizi e non risponde semplicemente a delle richieste, ma ogni attività è tesa per evangelizzare, promuovere il bene della persona e aiutarla a crescere con maturità e senso di responsabilità.

In questa assemblea abbiamo verificato come si svolge la nostra azione educativa nei vari ambiti dell'attività pastorale, come si è vissuta nel passato come si vive e quali proposte per migliorarla. Il risultato di questa assemblea è stato positivo: un'occasione per confrontarsi, conoscersi, scambiarsi idee e, come sottolineano i vescovi, mi sono accorto come il tema educativo appassiona e interessa molti soprattutto chi ha speranza nel futuro. I lavori dell'assemblea saranno studiati e approfonditi dal consiglio pastorale parrocchiale per poi attualizzarli.

Nel vivere la Quaresima, tempo di preparazione alla Pasqua, noi sperimentiamo l'azione educativa di Dio attraverso la Chiesa: in questo periodo, infatti, il Signore ci invita alla conversione, è un passaggio educativo importante, fermarsi, riflettere sulle scelte della propria vita e cambiare. In quest'anno siamo invitati a riflettere sul "Pane", il cammino della quaresima sarà legato da questo segno. Cos'è il pane? Un alimento semplice che forse oggi ha perso il suo valore e significato, sostituito da altri alimenti; il pane ci porta alla sobrietà e all'essenzialità. Gesù nel deserto è tentato di trasformare le pietre in pane perché ha fame, ma riconosce che nell'uomo c'è una fame più profonda che il pane non soddisfa: "non di solo pane vive l'uomo" risponderà Gesù al diavolo. Il cammino di quaresima ci porterà a scoprire il Pane che dà la vita. Ma per compiere questo percorso educativo bisogna vivere la sobrietà e scegliere quei valori morali che oggi si sono persi. Credo proprio che in queste due parole "sobrietà" e "moralità" si sintetizza il percorso educativo che il Signore ci invita a fare come risposta alle difficoltà della vita di oggi e impegno personale per costruire una società più giusta. Viviamo e riscopriamo la quaresima come tempo educativo di Dio che come Padre educa i suoi figli nella storia di oggi.

*Don Stelio*

### APPUNTAMENTI NELLA QUARESIMA

- **Mercoledì delle ceneri**  
S.Messe 8.30; 17.30; 21.00.
- **Tutti i venerdì della Quaresima alle ore 16.45**  
in Chiesa a San Rocco: **Via crucis**
- **Venerdì 18 marzo ore 21.00:**  
**Via crucis diocesana in Piazza della Vittoria.**
- **Domenica 27 marzo ore 15.00:**  
**Ritiro di Quaresima all'Istituto Fassolo**
- **Venerdì 8 aprile ore 21.00:**  
**Via crucis vicariale in Sal.San Francesco da Paola**

### IN BREVE - NOTIZIE E NOVITA'

- **L'ASSEMBLEA di tutta la comunità si è svolta sabato 12 febbraio con la partecipazione di circa 70 persone!**
- **Il gruppo ANZIANI a febbraio si è visto per una tombolata, un incontro con don Stelio, festeggiare i compleanni e una polentata!**
- **Il gruppo GIOVANI a febbraio si è visto per parlare di Eucaristia (con padre Luigi Graziato) e di Confessione!**
- **Il diacono permanente Giulio Galliani ha tenuto, domenica 27 febbraio, il 2° incontro sul sacramento della Riconciliazione. È stata una riflessione semplice ma profonda di aiuto per accostarsi alla confessione.**
- **Sabato 5 marzo si è svolta la sfilata di carnevale per le vie del quartiere!**
- **IL CENTRO D'ASCOLTO VICARIALE ringrazia la comunità parrocchiale di San Rocco per i generi alimentari raccolti in avvento:**  
Latte 1.83; detersivi 72 conf.; biscotti 52 conf.; dadi 38 conf.; pelati 45 scatole; zucchero 65 Kg.; olio 1.118; caffè 77 pacchi; pasta 24Kg.; tonno 233 scatole; omogeneizzati 36 conf.; fette biscottate 2 scatole; farina 41Kg.; riso 1Kg

### **ASSEMBLEA, COME TRALCI AL LAVORO NELLA STESSA VITE**

**San Rocco** - Sabato 12 febbraio il Centro di Gioventù "don Franco Minuto" si è visto come rinascere fuori e dentro, per un evento forse mai verificatosi: la convocazione di un'assemblea generale di tutta la comunità. I presenti hanno potuto scegliere a quale gruppo di lavoro partecipare di quelli proposti. L'idea era quella di verificare, ripensare, rilanciare le attività presenti in ogni ambito nella nostra parrocchia, dalla liturgia all'A.C.R., dai genitori al Centro di Gioventù stesso. Lo sfondo tematico di questa giornata è stato il tema dell'Educazione, proposto dai Vescovi italiani come focus del prossimo decennio in quanto "emergenza" del nostro tempo su cui soffermarci, riflettere, ripartire e proporre. Educare noi stessi prima di tutto, educare i nostri bambini e ragazzi, imparare a farci educare da chi incontriamo, specie da Gesù e dalla sua Parola. Gruppi di lavoro aperti a tutti, che si riuniscano quanto necessario, in un percorso graduale nel tempo, per capire come instaurare una relazione, uno scambio con i giovani, i bambini, le famiglie e i genitori, gli anziani.

La giornata si è svolta in un clima eccezionale, con la sensazione di stare lavorando insieme senza eludere i problemi ma nello spirito costruttivo di affrontarli per andare avanti, insieme, verso lo stesso orizzonte che è quello di amarci gli uni gli altri come Lui ci ha amati.

La comunità non è solo chi ha un certo ruolo o proclama un certo credo, comunità è vivere vicini, abitare "prossimi" così come il prossimo, e non l'amico, che Gesù ci insegna ad amare "come noi stessi". →

A questa comunità si sente vicino anche chi abita lontano, come testimoniano i saluti affettuosi che in occasione dell'assemblea ci sono arrivati da Vera, in Spagna, da Roberta, negli Stati Uniti, e da monsignor Pigollo che l'hanno scorso era venuto a parlarci proprio della relazione.

*Pubblichiamo di seguito un breve resoconto della giornata scritto da Roberto D'Alessandro sul blog di San Rocco.*

*Si è svolta Sabato 12 l'assemblea parrocchiale che ha visto la partecipazione di circa 70 persone. Dopo l'introduzione di don Stelio i lavori sono proseguiti in 6 gruppi su diverse **tematiche (Liturgia – Famiglie e Terza età – Carità – ACR – Centro di Gioventù – Catechismo e genitori)** le cui relazioni sono poi state presentate al termine della giornata. Prossimamente sul sito verranno pubblicati i verbali dei gruppi. Possiamo dire che da molti è emersa la volontà di ripetere più spesso queste assemblee vista la necessità di affrontare a viso aperto tanti temi e confrontarsi su nodi critici e possibili soluzioni. Il tema dell'educazione apre a molti risvolti in tutti i settori della vita della parrocchia e investe un argomento di forte attualità. In particolare si è aperto un ragionamento sul Centro di Gioventù per valutare insieme le prospettive di questa struttura che è al momento sottoutilizzata per mancanza di forze ma anche di progetti e idee. In questo senso sono uscite diverse idee e la volontà di avviare da ora un ragionamento più concreto che porti a rifondare davvero questa struttura.*

### **DAL CATECHISMO:**

Questo articoletto interesserà anche i nostri bambini e ragazzi che frequentano il catechismo. Sappiamo che è un impegno ma certamente tanti di loro vengono volentieri perché sanno che per conoscere Gesù, per seguirlo e amarlo occorre frequentarlo, incontrarlo.

Anche noi catechisti siamo sempre in cammino e proprio recentemente un gruppetto di noi, ad un corso di formazione zonale ha incontrato un sacerdote così entusiasta e innamorato che voglio farne partecipi anche voi. L'argomento era: "Pregare non significa dire le preghiere" e per rivalorizzare questo momento nella nostra esperienza di catechismo il relatore è stato attento a chiarire che non significa abolire le formule ma essere attenti a non identificare l'azione del pregare col recitare le formule, cioè "dire le preghiere". Nei nostri appuntamenti con i bambini la preghiera è un momento importante del nostro incontro e, nel tempo, siamo riusciti anche a coinvolgerli nella "preghiera spontanea" che in genere è mirata all'interesse per una cosa personale, ad un avvenimento speciale oppure a una richiesta perché Dio intervenga e risolva.

Padre Luigi Perez ci ha trascinato invece nel dialogo con Dio. Il dialogo che è la forma più alta di interazione fra due persone. Nel dialogo c'è la scoperta gioiosa dell'altro, l'espressione sincera, la conoscenza, la vicinanza. E questo ci fa arrivare alla lode, vedere ciò che ci circonda con meraviglia, domandandoci il perché, impegnandoci personalmente. Dio fa la sua parte, altre cose devo farle io. Preghiera di ringraziamento, la riconoscenza per chi fa cose per me, che le ha fatte con fatica, lavoro, impegno e ha dimostrato amore. Grazie per la forza che mi hai dato Dio. Con l'atteggiamento che cambia dentro di noi l'espressione di preghiera sarà di offerta della propria disponibilità, di richiesta di aiuto, di perdono per le proprie debolezze. Ci si abitua a meditare, a vedere il mondo intorno con altri occhi, a dare una risposta: "eccomi Signore".

Questo modo di pregare ci porterà con più consapevolezza alla celebrazione eucaristica dove, con il corale Padre Nostro, ci avviciniamo alla mensa del Corpo e del Sangue del Signore. Con gratitudine.

**Una catechista.**

